



CONFINDUSTRIA
Sardegna Centrale



Prot. n. 7/ U2022

Nuoro, 11 febbraio 2022

Alla cortese attenzione
Sindaco di Nuoro Andrea Soddu

Assessore Attività Produttive Eleonora Anghelèddu

Assessore Programmazione Economica Rachele Piras

**Oggetto: Regolamento TARI 2021 e modalità applicative per le attività produttive –
Richiesta approfondimento**

Facciamo seguito alle sollecitazioni più volte avanzate sul tema, da ultimo anche in occasione della riunione di insediamento del Comitato Tecnico istituito con delibera comunale (e mai convocato) sull'area industriale di Pratosardo per evidenziare quanto segue, in riferimento al Regolamento TARI approvato dal Comune di Nuoro in data 19 luglio 2021 e alla sua applicazione con riguardo alle attività produttive.

Come noto, il Ministero della Transizione Ecologica – con circolare del 12 aprile 2021 condivisa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – ha fornito diversi chiarimenti relativi all'applicazione della TARI di cui all'articolo 1, commi 639 e 668 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla luce delle modifiche alla disciplina apportate dal D.Lgs n. 116/2020, in materia di rifiuti e imballaggi.

In particolare, il Documento recepisce le richieste avanzate da Confindustria nel corso delle diverse interlocuzioni avute con i due Ministeri, riguardo specificamente **l'esclusione dalla tassazione di taluni locali appartenenti alle attività produttive** che, si ricorda, non rientrano più nell'Allegato L-*quinquies* (elenco delle attività che producono rifiuti urbani) al D.Lgs. n. 116/2020.

In particolare, la Circolare sopra richiamata conferma:

- **l'esclusione totale dall'applicazione della TARI, sia con riferimento alla quota fissa che alla quota variabile, delle superfici dove avviene la lavorazione industriale, nonché dei locali e delle aree di stoccaggio di materie prime, di merci e di prodotti finiti, in quanto produttrici esclusivamente di rifiuti speciali;**

- l'esclusione dalla TARI, come in passato, dei **locali non idonei a produrre rifiuti urbani** quali: le aree scoperte non operative (aree verdi pertinenziali), aree adibite al transito e parcheggio di veicoli dei dipendenti e dei visitatori, locali stabilmente riservati a impianti tecnologici, fabbricati danneggiati, non agibili, oggetto di restauro, nonché i locali e aree per le quali non sussiste l'obbligo di conferimento dei rifiuti urbani al servizio pubblico in base a precise normative sanitarie, ambientali e protezione civile (autostrade e aree pertinenziali, aree portuali).



CONFINDUSTRIA
Sardegna Centrale



- L'applicazione della TARI, sia per la quota fissa che variabile, relativamente alle **superfici produttive di rifiuti urbani (es. carta, vetro, ecc..)**, come per esempio, **mense, uffici, spogliatoi, servizi igienici, locali di ristoro del personale.**

Nell'area industriale di Pratosardo sono ricomprese una pluralità di attività produttive sulle quali già dal 2021 avrebbe dovuto trovare immediata applicazione quanto sopra evidenziato e le relative esenzioni.

A tal fine l'ufficio Tributi del Comune avrebbe dovuto richiedere alle aziende di aggiornare le dichiarazioni delle proprie superfici, rendendo disponibile apposita modulistica per le rettifiche, cosa che non è stata fatta.

Considerato che:

- quanto previsto all'art 6 comma 3 del nuovo Regolamento TARI **approvato con delibera del Consiglio Comunale n.32 del 19.07.2021** secondo cui resterebbe fermo *"l'assoggettamento (alla TARI ndr) delle restanti aree e dei magazzini destinati allo stoccaggio di prodotti finiti e semilavorati e comunque delle parti dell'area dove vi è presenza di persone fisiche"* non appare in linea con il dettato normativo e la circolare esplicativa sopra citata;

- il successivo **comma 4** dell'art 6 **relativo alla detassazione delle superfici** "riconosciuta soltanto ai contribuenti che provvedano a indicare mediante la dichiarazione Tari, da presentarsi entro il 30 giugno dell'anno successivo alla data di occupazione o detenzione del locale, le superfici produttive di rifiuti speciali mediante apposita planimetria" indica una data di scadenza che per il 2021 non poteva certamente essere quella del 30 giugno (considerata la data di approvazione del nuovo regolamento);

- lo stesso comma 4 specifica che *"In caso di mancata indicazione in denuncia delle superfici produttive di rifiuti speciali l'esenzione non potrà avere effetto fino a quando non verrà presentata la relativa indicazione nella dichiarazione **e, in difetto, l'intera superficie sarà assoggettata alla tassa per l'intero anno solare**"*.

Evidenziamo però che a oggi la modulistica presente nel sito del Comune non tiene conto di quanto sopra evidenziato e pertanto le imprese interessate non hanno potuto specificare le aree non tassabili. L'ufficio Tributi del Comune avrebbe dovuto richiedere alle aziende di aggiornare le dichiarazioni delle proprie superfici al fine di poter godere delle esenzioni previste.

Per tutto quanto sopra esposto, come già richiesto mesi fa all'attenzione dell'Assessore Angheldu, evidenziamo la necessità di un incontro urgente sul quale rimaniamo in attesa di vostro riscontro.

Cordiali saluti

Giovanni Bitti
Presidente Confindustria Sardegna Centrale

Giampiero Pittorra
Presidente Consorzio Operatori Pratosardo

CONSORZIO OPERATORI
PRATO SARDO
C.O.P.